



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 3698

Seduta del 12/06/2015

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali MARIO MANTOVANI *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSI
SIMONA BORDONALI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI
GIOVANNI FAVA

MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
FABRIZIO SALA
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Giovanni Fava di concerto con l'Assessore Mario Melazzini

Oggetto

DISPOSIZIONI QUADRO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLA RICERCA E ALL'INNOVAZIONE A FAVORE DEI SETTORI DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE E DELLE ZONE RURALI - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE MELAZZINI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Antonio Tagliaferri

I Direttori Generali Roberto Cova Roberto Albonetti

L'atto si compone di 26 pagine

di cui 17 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- la Commissione europea con la strategia Europa 2020 sottolinea il ruolo chiave della ricerca e dell'innovazione per preparare l'Unione Europea alle sfide future;
- nell'ambito di tale strategia è stata avviata l'iniziativa faro "L'Unione dell'innovazione" che prevede, tra l'altro, l'istituzione dello strumento del Partenariato Europeo per l'Innovazione (PEI);
- la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo e al Consiglio del 29 febbraio 2013, n. COM 79, ha presentato il PEI "Produttività e sostenibilità dell'agricoltura" che:
 - ✓ indica quali obiettivi principali la promozione della produttività e l'efficienza del sistema agricolo e migliorare la sostenibilità dell'agricoltura a partire dalla funzionalità dei suoli;
 - ✓ indica quale obiettivo operativo fungere da efficace collegamento tra la ricerca e la tecnologia più all'avanguardia e il settore agroalimentare e i servizi di consulenza;
 - ✓ prevede la costituzione di una struttura di rete organizzata secondo le indicazioni del regolamento sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e articolata in Gruppi Operativi (GO);
 - ✓ evidenzia la necessità di individuare le sinergie tra gli strumenti di finanziamento della ricerca e dell'innovazione in agricoltura disponibili a livello europeo, nazionale e regionale e le azioni dedicate al trasferimento dell'innovazione attivabili con il programma di sviluppo rurale;
- la nuova programmazione 2014 - 2020 della Politica Agricola Comunitaria individua l'innovazione quale fattore indispensabile per preparare l'agricoltura dell'Unione alle sfide del futuro;

RICHIAMATE:

- la l. r. 5 dicembre 2008 – n. 31, "Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale", in particolare gli articoli 13 e 33 che individuano, tra le funzioni di competenza regionale, la ricerca



Regione Lombardia

LA GIUNTA

applicata, le attività sperimentali e dimostrative e, per migliorare l'efficienza e la professionalità delle aziende agricole, promuovono un sistema integrato che sostiene la ricerca, la sperimentazione, l'assistenza tecnica e la diffusione delle innovazioni tecnologiche;

- la l.r. 19 febbraio 2014 – n. 11, “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro, la competitività” che prevede tra le finalità la promozione del mercato e dell'internazionalizzazione, sostenendo in particolare l'internazionalizzazione del sistema imprenditoriale, consolidando nel territorio l'attività di ricerca e sviluppo e favorendo la collaborazione non delocalizzativa con le imprese straniere; la tutela della proprietà intellettuale e la sensibilizzazione dei consumatori; la tutela e la promozione dei prodotti tipici locali e delle produzioni industriali delle imprese della Lombardia anche a livello internazionale;

CONSIDERATO che il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X legislatura, approvato con D.C.R. X/78 del 9 luglio 2013, definisce gli obiettivi della politica regionale per la X Legislatura e:

- individua il sostegno alla ricerca e all'innovazione quali priorità strategiche delle politiche regionali per le imprese e per incentivare sviluppo, crescita e occupazione;
- evidenzia, per l'Area Economica - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare:
 - ✓ la necessità di un riorientamento dell'offerta di ricerca e servizi;
 - ✓ la volontà di sviluppare le condizioni più favorevoli per promuovere i processi di innovazione e cooperazione di sistema;
- prevede tra i risultati attesi, lo sviluppo della ricerca e dell'innovazione in campo agricolo e agroalimentare;

CONSIDERATO che con deliberazione n. X/1051 del 05/12/2013 (così come modificata e integrata con d.g.r. 2146/2014) la Giunta regionale ha preso atto della Comunicazione avente oggetto “Strategia regionale di Specializzazione Intelligente per la Ricerca e l'Innovazione – Smart Specialisation Strategy”, che individua l'Agroalimentare tra le 7 Aree di Specializzazione (AdS) quale ambito applicativo particolarmente promettente e sfidante;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che:

- le modalità per il sostegno della ricerca in agricoltura sono state definite dalla d.g.r. 26 luglio 2002, n. VII/9926 "Modifica della d.g.r. n. VII/3422 del 16 febbraio 2001 e ridefinizione delle modalità e dei criteri per la predisposizione del Programma Regionale di ricerca in campo agricolo e per il finanziamento di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in agricoltura, a seguito della notifica del regime di Aiuto n. 261/2001 alla Commissione Europea";
- con d.g.r. 16 marzo 2011, n. IX/1444 (aiuto di Stato SA.32796 (2011/X)) tali modalità sono state adeguate al nuovo quadro normativo determinato dall'entrata in vigore del regolamento (CE) n. 800/2008, che ha dichiarato alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

CONSIDERATO che:

- a seguito dell'approvazione delle sopracitate modalità la Giunta Regionale ha approvato cinque Programmi regionali di ricerca in campo agricolo e forestale, ognuno valido per un triennio, elaborati dopo un ampio confronto con i rappresentanti delle filiere produttive lombarde e le istituzioni tecnico - scientifiche, finalizzato alla definizione della domanda di ricerca;
- i programmi hanno individuato le linee strategiche complessive, gli obiettivi generali e, per ogni comparto, gli obiettivi specifici e le azioni da perseguire con il finanziamento dei progetti di ricerca, le linee di indirizzo per gli interventi strutturali, infrastrutturali e di supporto alle istituzioni tecnico-scientifiche collegate alla Regione Lombardia, le risorse complessive da destinare alle azioni di sostegno alla ricerca agricola nel triennio;
- con d.g.r. 10 gennaio 2014, n. X/1213, è stato approvato il Programma regionale di ricerca in campo agricolo e forestale 2013-2015, che traccia un bilancio complessivo dell'attività a partire dal 2001 evidenziando che:
 - ✓ nel periodo di applicazione del sostegno alla ricerca sono stati approvati circa quattrocento progetti di ricerca e innovazione;
 - ✓ le ricerche finanziate sono state sempre più condivise finanziariamente dalle filiere, potenziando utilità e ricaduta positiva nelle specifiche attività



Regione Lombardia

LA GIUNTA

produttive;

- ✓ la notevole compartecipazione ha permesso di aumentare l'impatto delle risorse investite da Regione Lombardia nella ricerca in campo agricolo e forestale a vantaggio della competitività delle filiere agroindustriali;
- ✓ nel tempo è aumentato il numero dei progetti di ricerca di forte impatto sul sistema agroalimentare e forestale regionale;
- ✓ è aumentato l'accesso all'innovazione tecnologica da parte delle imprese in sinergia con l'attività di diffusione dei risultati delle ricerche;
- ✓ è aumentata la massa critica delle risorse finanziarie investite nella ricerca agraria grazie alla interdirezionalità regionale e alle collaborazioni istituzionali;
- ✓ sono stati rafforzati la rete di relazioni, il confronto e la collaborazione tra enti di ricerca e tra essi e le filiere produttive lombarde;
- ✓ sono state migliorate le procedure di accesso ai finanziamenti;

confermando pertanto la validità del sostegno alla ricerca applicata, all'innovazione e al suo trasferimento quale strumento per la promozione della competitività dei settori agricolo e forestale;

CONSIDERATO inoltre che:

- a partire dal 2012 la Commissione Europea ha avviato un ampio processo di riforma e modernizzazione degli aiuti di Stato, determinando un quadro normativo completamente rinnovato;
- il nuovo quadro normativo determina la necessità di rivedere e integrare le vigenti modalità regionali di sostegno alla ricerca agricola definite dalle sopracitate deliberazioni;

RICHIAMATI:

- il regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali, e



Regione Lombardia

LA GIUNTA

in particolare l'Articolo 31 – “Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale”;

- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e in particolare gli articoli 25 “Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo” e 28 “Aiuti all'innovazione a favore delle PMI”;
- la comunicazione della Commissione 2014/C 198/01 “Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione”;

VISTO l'allegato A “Disposizioni quadro per la concessione di contributi alla ricerca e all'innovazione a favore dei settori dell'agricoltura e delle foreste e delle zone rurali” parte integrante e sostanziale del presente atto che:

- dà attuazione agli articoli 13 e 33 della l. r. 5 dicembre 2008 – n. 31, “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” integrandosi con le disposizioni dell'Articolo 31 - “Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale”; del regolamento (UE) n. 702/2014, e degli articoli. 25 “Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo” e 28 “Aiuti all'innovazione a favore delle PMI” del regolamento (UE) n. 651/2014;
- sostituisce le disposizioni previste da:
 - ✓ d.g.r. 26 luglio 2002, n. VII/9926 e relativo allegato “Modalità e dei criteri per la predisposizione del Programma Regionale di ricerca in campo agricolo e per il finanziamento di progetti di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in agricoltura, a seguito della notifica del regime di aiuto alla Commissione Europea;
 - ✓ d.g.r. 16 marzo 2011, n. IX/1444 “Disposizioni quadro per la concessione di contributi alla ricerca e sviluppo, nei settori dell'agricoltura delle foreste e della pesca”;

RITENUTO:

- di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale, “Disposizioni quadro per la concessione di contributi alla ricerca e all'innovazione a favore dei settori dell'agricoltura e delle foreste e delle zone rurali” che sostituisce la d.g.r. 26 luglio 2002, n. VII/9926 e la d.g.r. 16 marzo 2011 n.



Regione Lombardia

LA GIUNTA

IX/1444;

- di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 "Pubblicazione e informazione" del regolamento (UE) n. 702/2014, e dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014, la sintesi delle informazioni relative alle disposizioni quadro di cui all'allegato A e il link al sito web di Regione Lombardia che consente l'accesso al testo integrale del presente atto ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione stessa;
- di subordinare l'attuazione delle disposizioni di cui all'allegato A a seguito della conclusione della procedura richiamata al punto precedente e specificata all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014 e all'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;
- di attuare le disposizioni di cui all'allegato A nel rispetto degli articoli 1 "Campo di applicazione, par. 7, 4 "soglie di notifica", 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazioni" e 12 "Relazioni" del regolamento (UE) n. 702/2014 e degli articoli 1 "Campo di applicazione, par. 5, 4 "Soglie di notifica", 6 "Effetto incentivazione", 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazioni" e 11 "Relazioni" del regolamento (UE) n. 651/2014;

PRECISATO che non saranno concessi aiuti alle imprese in difficoltà così come definite dall'articolo 2, par. 14, del regolamento (UE) 702/2014, e dall'articolo 2, par. 18, del regolamento (UE) 651/2014, né saranno liquidati contributi alle imprese su cui pende un ordine di recupero di un aiuto illegittimo dichiarato incompatibile da una precedente decisione della Commissione;

CONSIDERATO che i contributi alla ricerca e all'innovazione a favore dei settori dell'agricoltura e delle foreste e delle zone rurali oggetto delle presenti disposizioni non sono cumulabili con le misure previste dal regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e con le attività finanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

A UNANIMITA' di voti espressi nei termini di legge;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERA

1. di approvare l'allegato A, parte integrante e sostanziale, "Disposizioni quadro per la concessione di contributi alla ricerca e all'innovazione a favore dei settori dell'agricoltura e delle foreste e delle zone rurali" nel rispetto delle disposizioni dell'Articolo 31 – "Aiuti alla ricerca e allo sviluppo nei settori agricolo e forestale" del regolamento (UE) n. 702/2014, e degli artt. 25 "Aiuti a progetti di ricerca e sviluppo" e 28 "Aiuti all'innovazione a favore delle PMI" del regolamento (UE) n. 651/2014;
2. di stabilire che le disposizioni di cui al punto 1) sostituiscono la d.g.r. 26 luglio 2002, n. VII/9926 e la d.g.r. 16 marzo 2011, n. IX/1444;
3. di trasmettere alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 9 "Pubblicazione e informazione" del regolamento (UE) n. 702/2014, e dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014, la sintesi delle informazioni relative alle disposizioni quadro di cui all'allegato A e il link al sito web di Regione Lombardia che consente l'accesso al testo integrale del presente atto ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione stessa;
4. di subordinare l'attuazione delle disposizioni di cui all'allegato A a seguito della conclusione della procedura richiamata al punto precedente e specificata all'articolo 9 del regolamento (UE) n. 702/2014 e all'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014;
5. di attuare le disposizioni di cui all'allegato A nel rispetto degli articoli 1 "Campo di applicazione, par. 7, 4 "soglie di notifica", 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazioni" e 12 "Relazioni" del regolamento (UE) n. 702/2014 e degli articoli 1 "Campo di applicazione, par. 5, 4 "Soglie di notifica", 6 "Effetto incentivazione", 8 "Cumulo", 9 "Pubblicazione e informazioni" e 11 "Relazioni" del regolamento (UE) n. 651/2014;
6. di dare atto che il presente provvedimento è meramente finalizzato agli adempimenti di cui al precedente punto tre e che solo con successivo atto deliberativo si provvederà in ordine allo stanziamento delle somme necessarie all'attivazione degli interventi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su una pagina web del sito di Regione Lombardia.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI